



PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti

N. 69/21-24 del 14 novembre 2023

Parere dell'organo di revisione Rapporti partecipata ConserVCO

Oggi 14 novembre 2023 il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. ROBERT BRAGA Presidente;

Dott. MARIA LUISA D'ADDIO Componente;

Dott. GIOVANNI BOSTICCO Componente,

si è riunito in videoconferenza su piattaforma Teams, per rilasciare un parere in merito alla partecipata ConserVCO. In particolare, la Ragioneria dell'Ente, su espressa istanza del

Sindaco, dott.ssa Silvia Marchionini, ha richiesto allo scrivente Collegio un parere concernente la fattibilità delle proposte formulate dalla partecipata ConserVCO al fine di controbilanciare i maggiori costi accolti nel bilancio preventivo del Consorzio per l'anno 2023.

PREMESSE

- La società partecipata propone, per riequilibrare il bilancio 2023, un incremento delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti di circa il 6-7% (per evitare una stimata perdita fino a circa € 1.500.000) con registrazione degli incrementi alla voce “fatture da emettere”.
- Il budget 2023 del richiamato Consorzio è datato 12/06/2023, quindi pervenuto tardivamente in relazione alla possibilità di inserimento nel PEF 2023 e nel bilancio preventivo da parte del Comune di Verbania.
- La ragioneria del Comune ha richiesto chiarimenti in relazione alla superiore richiesta. La risposta della società partecipata, oltre a fornire chiarimenti in merito ai contratti di leasing (strumento finanziario che potrebbe comportare un aggravio di costi se di durata inferiore alla vita utile del bene) ha chiarito, testualmente, quanto segue:
 - *“Nella elaborazione delle situazioni infrannuali il valore complessivo dei ratei e risconti risulta significativamente più alto rispetto al dato di bilancio per diversi motivi:*
- *i costi e ricavi di competenza del 1° semestre non sempre si manifestano (e quindi si contabilizzano) nel periodo 01/01 30/06 ma possono essere contabilizzati anche con data successiva al 30/06 (cito a esempio la fattura di un fornitore che ha competenza nel mese di giugno che però perviene sullo SDI i primi giorni di luglio e che quindi noi possiamo registrare in IVA solo nel mese di luglio. In tali casi, il ns gestionale “sposta” il costo/ricavo dal mese di registrazione a quello di competenza, utilizzando come conto di transito il rateo attivo/passivo. Tecnicamente si dovrebbe utilizzare il conto fatture da ricevere/emettere ma il gestionale – automaticamente, per le sole situazioni infrannuali - utilizza solo i conti di rateo;*
- *i costi e ricavi contabilizzati nel 1° semestre possono avere competenza anche successiva a tale periodo (cito a esempio le assicurazioni che vengono pagate a inizio anno ma che hanno competenza tutto l'anno). In tali casi, il ns gestionale*

“toglie” il costo/ricavo dei mesi successivi al 30/06, utilizzando come conto di transito il risconto attivo/passivo.

- *le quote di ammortamento vengono generate con competenza annuale e rilevate “in provvisorio” al 31/12. Il gestionale, poi, attribuisce la quota parte di costo del 1° semestre utilizzando come conto di transito i ratei passivi;*
- *In relazione alle modalità di contabilizzazione dei maggiori ricavi nel caso di approvazione dell’adeguamento tariffario, le posso confermare che gli adeguamenti verranno gestiti nell’ambito dell’adeguamento del MTR per il biennio 2024-2025, con le modalità previste dalla Deliberazione ARERA n. 389/2023. I ricavi che verranno individuati e quantificati a copertura dei maggiori oneri 2023 verranno inseriti a bilancio 2023 in base al criterio della competenza.”*

IMPLICAZIONI

- 1) Atteso che il bilancio preventivo non è stato approvato, non risulta allo scrivente collegio un presupposto giuridico valido per l'appostazione in bilancio del Consorzio ricavi ulteriori, basati legittimamente su presupposti contrattuali contenuti nel Contratto di Servizio e tradotti nel PEF dell'Ente titolare del servizio.
- 2) Anche qualora si riuscisse a porre in essere e concludere tempestivamente l'iter autorizzativo per l'accoglimento delle richieste in tutti i Comuni interessati, sorgerebbe comunque un duplice ordine di ostacoli e problematiche:
 - a. In applicazione dei corretti principi contabili sarebbe ovviamente impossibile porre a carico di esercizi futuri il carico dei costi di competenza dell'esercizio 2023.
 - b. Ne discenderebbe che per coprire i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei costi del servizio sarebbe necessario attingere a risorse estranee all'ambito del tributo specifico (es. Avanzo). Tale soluzione appare però in contrasto con il disposto di cui all'art. 243 TUEL che impone il principio del full cost recovery (c.d. “principio di copertura dei costi”) in sede di revisione tariffaria. Tale principio è previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 2003, secondo cui “il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato all'art. 10 comma 1, lettera i)”; la cui

applicazione è stata estesa dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/06 a tutti gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

RICHIAMATE

le delibere della Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte n. 63/2020 e n.33/2021 in tema di accantonamento obbligatorio ex art. 21 del d.lgs. n. 175/2016

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra premesso, considerato e richiamato, con riserva di ulteriore approfondimento alla luce di eventuali ulteriori elementi, per il Consorzio appare perseguibile l'unica strada di evidenziare la perdita nel proprio bilancio e di coprirla in sede assembleare con le procedure di legge. Successivamente, codesto Comune avrà poi modo di prendere le proprie decisioni conformi ai dettami normativi.

Nel contempo, si suggerisce di rafforzare ulteriormente il potere di controllo dell'Ente sull'organismo partecipato così come sancito dall'art.147 quater del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

	L'ORGANO DI REVISIONE	
		Firmato digitalmente da: ROBERT BRAGA Luogo: Novara Data: 16/11/2023 05:48:46
	ROBERT BRAGA	
	MARIA LUISA D'ADDIO	
	GIOVANNI BOSTICCO	